

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

“F. SBORDONE” – NAPOLI

PROGETTAZIONE DI DIPARTIMENTO

LINGUE STRANIERE – INGLESE

A.S. 2023-2024

Docenti del Dipartimento:

Matilde Angelone, Annamaria Cessari, Maria Dell’ Omo Beneduce, Caterina De Ruvo, Luisa Polito, Giuseppe Rufino (Discipline giuridiche ed economiche)

FINALITA' EDUCATIVE DEL PERCORSO LICEALE

- Stimolare i discenti alla riflessione sulla natura e sul funzionamento della lingua straniera e sui fenomeni culturali per favorire la trasferibilità delle abilità e strategie conseguite per lo studio di altre lingue.
- Stimolare, insieme con le altre discipline, lo sviluppo delle categorie intellettuali e logiche dello studente.
- Sviluppare le conoscenze relative agli aspetti fondamentali della cultura dei paesi stranieri di cui la lingua è espressione.
- Abituare alla considerazione, alla accettazione e all'analisi del "diverso", tanto in campo linguistico quanto in campo socio-culturale.
- Sviluppare una permanente, consapevole e personale abitudine alla lettura di testi letterari, scientifici e argomentativi in genere, quale base per un costruttivo rapporto emittente/destinatario del testo scritto.
- Utilizzare, comprendere e produrre testi orali/scritti e multimediali

OBIETTIVI DIDATTICI PRIMO BIENNIO

- Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta corrispondenti al Livello A2- B1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere.
- Riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico, etc.) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio.
- Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito.

- Sviluppo conoscenze relative all'universo culturale delle lingue straniere.
- Analisi di semplici testi orali/scritti, letterari e non, film e video per cogliere le specificità culturali.

OBIETTIVI DIDATTICI SECONDO BIENNIO

Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze per il rafforzamento del livello B1 e avvio al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo).

- Comprensione e conoscenza degli argomenti storico-letterari e scientifici.
- Comprensione e contestualizzazione storica, sociale e culturale di testi e/o movimenti letterari/ autori etc. di epoche diverse.
- Analisi del testo (letterario/storico/scientifico/argomentativo) a livello denotativo e connotativo.
- Capacità di organizzare in forma chiara e corretta le informazioni e le osservazioni scaturite dalla lettura analitica per produrre un testo scritto, attraverso un processo di sintesi e di rielaborazione personale dei percorsi di lettura compiuti.
- Capacità di elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.) anche con tecnologie digitali.
- Riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio.

OBIETTIVI DIDATTICI MONOENNIO (QUINTO ANNO)

- Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze corrispondenti almeno al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo).
- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare).
- Analisi e confronto testi letterari italiani e stranieri.
- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di conseguire un accettabile livello di competenza/padronanza linguistica.
- Consolidamento metodo di studio della lingua straniera al fine di apprendere contenuti non linguistici.
- Approfondimento di aspetti culturali con particolare riferimento al periodo moderno e contemporaneo.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti.

Per quanto concerne la scansione del nuovo anno scolastico in quadrimestri, il Dipartimento di lingue propone la somministrazione agli studenti di due verifiche orali e fino a tre verifiche scritte per ciascun quadrimestre, di un test di ingresso per le classi prime entro il mese di ottobre, al fine di accertare i prerequisiti dei nuovi discenti.

Il Dipartimento, inoltre, si riserva di adottare strategie e criteri per una valutazione formativa e sommativa (in itinere e finale) concordata con i Consigli di classe in linea con le indicazioni ministeriali e del Collegio dei docenti.

A supporto della programmazione didattico-educativa, il Dipartimento, anche per il nuovo anno scolastico, prosegue il percorso **IGCSE Cambridge** per alcune classi prime di liceo scientifico e liceo classico, e per le seconde, le terze e le quarte classi che hanno iniziato tale percorso nei precedenti anni

scolastici, con *English as a Second Language* e *Physics* e, dalle seconde classi di scientifico, anche con *Business Studies*.

Relativamente al percorso IGCSE, il Dipartimento contempla la possibilità di introdurre nuove discipline per le classi prime (es. Arte, Scienze, Global Issues, ICT, o altre proposte da condividere e concordare collegialmente) in orario curricolare e/o affidando la nuova materia a docenti con competenze certificate in inglese.

Per le classi IGCSE, le lezioni saranno tenute da docenti madrelingua in orario curricolare per il conseguimento delle competenze specifiche delle discipline del percorso di studio intrapreso.

Sempre nell'ambito del percorso Cambridge, sarebbe auspicabile prevedere, periodicamente, *"integration stages"* (stage in lingua all'estero come quello organizzato in passato presso la città di Canterbury che non si è potuto realizzare a causa della pandemia), che potrebbero essere espletati, come step finale, valutando le modalità e i tempi in base all'evoluzione della situazione sanitaria.

Il Dipartimento, inoltre, intende promuovere metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale in una dimensione europea che consentano l'innovazione della scuola grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per attivare scambi con partners stranieri e non (scambi culturali, gemellaggi, trimestre/semestre/anno all'estero, eventuali collaborazioni con librerie e case editrici, nuove frontiere di partenariato). Il Dipartimento, in più, terrà conto delle proposte (gare, manifestazioni culturali, certamina, Olimpiadi, PON, POR, programmi Erasmus) che saranno presentate nel corso dell'anno scolastico in linea con la programmazione del Liceo. I docenti del Dipartimento propongono anche l'attivazione di corsi curricolari/extracurricolari per l'accertamento delle competenze linguistiche (certificazioni linguistiche con enti accreditati) e, in particolare, il *"debating"* e il confronto dialettico saranno potenziati prevedendo anche la rinnovata collaborazione con l'Università "John Cabot" che ripropone competizioni per le scuole (*Italy Pitches, Italy Reads, Italy Writes*), con l'IMUN (simulazioni assemblee Nazioni Unite), con Atenei locali e nazionali (Federico II, Bocconi – "Snack news").

Inoltre, si propongono attività di scrittura creativa che troveranno espressione anche nell'elaborazione di testi in lingua inglese attraverso la partecipazione a concorsi letterari (es. Concorso di Poesia "Attilio Romanò") con l'idea di promuovere nuovamente bandi che invitino gli studenti alla partecipazione ai concorsi sul tema della legalità e l'inclusione.

Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari, le docenti del Dipartimento concorderanno le tematiche di moduli interdisciplinari e, all'occorrenza CLIL, che individueranno e realizzeranno con i docenti dei Consigli di classe da attivare anche con il confronto/scambio di classi parallele.

Il Dipartimento propone i seguenti nuclei tematici con i relativi percorsi disciplinari e multidisciplinari:

1. UOMO-NATURA-SOCIETA', la famiglia, intellettuali e potere, assenso e dissenso, la donna e la società;
2. TEMPO, linearità e ciclicità del tempo, tempo della scienza e tempo della vita, il tempo e la memoria (il senso della Storia);
3. GLI OPPOSTI, violenza e guerra, confronto tra modelli sociali e politici diversi, genio e follia, amore e odio;
4. IL VIAGGIO, il viaggio come avventura, il viaggio come cambiamento e conquista, il viaggio come "curiositas" o fuga;
5. LA CRISI DELLE CERTEZZE E IL RELATIVISMO CONOSCITIVO, l'uomo tra conservazione e innovazione, lo straniero e l'identità, il potere della parola.

Le parole-chiave e le macro-aree che si propongono sono in particolare:

LEGALITA'
AMBIENTE
DIRITTI UMANI
LIBERTA'
VILLAGGIO GLOBALE
SOLIDARIETA'
INCLUSIONE

Per quanto concerne le iniziative per percorsi di Educazione Civica, le tematiche centrali, individuate dal Dipartimento intorno alla cittadinanza attiva, solidarietà, inclusione, sono la *legalità* e l'*ambiente* con particolare riferimento ai *diritti umani*, *libertà*, *villaggio globale*, *bullismo* e *cyberbullismo*.

Tante sono le proposte legate alle manifestazioni, agli eventi culturali, alle iniziative che saranno prese in considerazione lungo tutto l'arco dell'a. s. Il Dipartimento si farà sempre promotore di tutte quelle attività artistiche (teatro, musica, poesia) rivolte a migliorare la competenza linguistica e ad ampliare l'orizzonte culturale dei nostri studenti.

Tra le proposte, già indicate approssimativamente nel verbale della riunione dell' 8 settembre, emergono le seguenti:

- *Public speaking, debating* (JCU)
- *Italy writes, Italy reads, Italy pitches* (JCU)

- Cinematografia (es. collaborazione con sale cinematografiche cittadine anche per cineforum in inglese)
- Teatro (teatri locali, es. Mercadante, San Ferdinando, Bellini, Galleria Toledo)
- Scuola e territorio (istituzioni locali, nazionali, internazionali,)
- Orientamento in entrata/Orientamento in uscita (scuola e territorio, istituzioni locali, biblioteca, blog, school magazine, cortometraggi, concorsi e competizioni)
- Simulazioni lavori organismi internazionali (IMUN)
- Partecipazione ad eventi culturali locali e nazionali (LA NOTTE DEI LICEI)
- Collaborazione con la Scuola Superiore di Mediazione linguistica di Pisa
- Collaborazione con enti culturali ed associazioni per la promozione del territorio ("*Sii Turista della tua Città*", FAI)
- Concorso di Poesia intitolato ad Attilio Romanò per gli studenti del nostro liceo e delle scuole medie limitrofe. Tale proposta si ripropone per sensibilizzare la comunità scolastica, in sinergia con le agenzie educative ed istituzioni territoriali, al tema della legalità e cittadinanza attiva.

In più, saranno organizzate attività didattiche presso il laboratorio linguistico (responsabile prof.ssa M. Dell'Omo Beneduce) concordando l'orario delle singole classi secondo le esigenze organizzative del dipartimento e dell'organizzazione della didattica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI PRIME e SECONDE (PRIMO BIENNIO)

COMPETENZE

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi corrispondenti **al livello A2 del Quadro Comune di riferimento Europeo**

ABILITA'

Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci semplici e chiari di interesse personale e quotidiano;

Ricerca informazioni all'interno di brevi testi di interesse personale, quotidiano e sociale;

Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale;

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano e sociale.

Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano e sociale

Comprendere aspetti sociali relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua;

Riflettere sul sistema della lingua sui registri linguistici

CONOSCENZE

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale

Uso del dizionario bilingue

Funzioni linguistiche di base livello A2

Strutture grammaticali di base livello A2

Corretta pronuncia di parole e frasi , di uso comune,utilizzate nei vari moduli disciplinari.

Conoscenza degli aspetti culturali della L2

COMPETENZE

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi corrispondenti **al livello B1 del Quadro Comune di riferimento Europeo**

ABILITA'

Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci di interesse personale e quotidiano;

Ricerca informazioni all'interno di testi familiari o di interesse personale sia scritti che orali;

Descrivere in maniera semplice esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti;

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

Interagire in conversazioni semplici su temi di interesse personale, quotidiano e sociale.

Scrivere testi piuttosto articolati di interesse personale, quotidiano e sociale

Comprendere aspetti sociali relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua;

Riflettere sul sistema della lingua e sui registri linguistici

CONOSCENZE

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale

Uso del dizionario bilingue/monolingua

Funzioni linguistiche e strutture grammaticali di livello B1

Corretta pronuncia di parole e frasi , di uso comune,utilizzate nei vari moduli disciplinari.

Conoscenza degli aspetti culturali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI TERZE (SECONDO BIENNIO)

COMPETENZE

Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi a livello più elevato (Potenziamento del livello **B1 (Quadro Comune di riferimento Europeo**

ABILITA'

Comprendere in modo globale e/o selettivo di testi scritti ed orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale(letterari e scientifici **CLIL**);

Comprendere e contestualizzare testi letterari con eventuale confronto con la letteratura italiana;

Descrivere esperienze , avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti;

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

Iniziare ad utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche

Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano e sociale , muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi quando si viaggia nel paese di cui si studia la lingua

Scrivere testi più articolati di interesse personale, quotidiano, sociale e brevi sintesi di argomenti culturali studiati

Riflettere sul sistema della lingua e sui registri linguistici

CONOSCENZE

Lessico più ricco su argomenti di vita quotidiana/lessico specifico letterario e scientifico.

Uso del dizionario monolingua

Rafforzamento funzioni linguistiche e strutture grammaticali **Livello B1**

Corretta pronuncia di parole e frasi, di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari.

Conoscenza di generi/epoche/testi letterari

Sistema fonologico, morfologico, sintattico, lessicale;

Varietà di registri e testi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUARTE (SECONDO BIENNIO)

COMPETENZE

Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi a livello più avanzato livello ; avvio al livello **B2 (Quadro Comune di riferimento Europeo**

ABILITA'

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti / orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale(avvio alla lettura di brani letterari e scientifici in L2;

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse ;

Analizzare e confrontare testi letterari ed eventuali produzioni artistiche di altri paesi;

Descrivere esperienze , avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti;

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;

Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori;

Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi;

CONOSCENZE

Lessico più ricco su argomenti di vita quotidiana/lessico specifico letterario e scientifico.

Uso del dizionario monolingua

Rafforzamento funzioni linguistiche e strutture grammaticali **Livello B1ed**
avvio al livello B2

Corretta pronuncia di parole e frasi , di uso comune,utilizzate nei vari moduli disciplinari.

Conoscenza di generi/epoche/testi letterari

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE (MONOENNIO)

COMPETENZE

Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi a livello più avanzato livello **B2 (Quadro Comune di riferimento Europeo)**

ABILITA'

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti / orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale(letterari e scientifici)

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse ;

Analizzare e confrontare testi letterari ed eventuali produzioni artistiche di altri paesi;

Descrivere esperienze , avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti;

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;.

Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche;

Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori;

Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi;

CONOSCENZE

Lessico su argomenti di vario genere.

Uso del dizionario monolingua

Funzioni linguistiche e strutture grammaticali **Livello B2**

Corretta pronuncia di parole e frasi , di uso comune,utilizzate nei vari moduli disciplinari.

Conoscenza di generi/epoche/testi letterari

Sistema fonologico ,morfologico, sintattico,lessicale;

Varietà di registri e testi

METODOLOGIA: AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

Per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici ci si avvarrà del metodo comunicativo funzionale-nozionale affiancato dal metodo induttivo nella riflessione della lingua e degli usi linguistici.

- L'approccio comunicativo che mira allo sviluppo delle 5 abilità (comprensione della lingua orale e scritta , produzione nella lingua orale e scritta e interazione) verrà supportato dalla riflessione sulla lingua, come sistema, sugli usi linguistici e conseguentemente sulla cultura.
- Attraverso il metodo induttivo, gli studenti, una volta acquisite le funzioni linguistiche, verranno indotti a riflettere sulla lingua che già usano, ricavandone "induttivamente" le regolarità mediante i processi cognitivi di osservazione, analisi e sintesi in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua madre. Gli obiettivi di questa attività sono proprio il conseguimento di una "language awareness" ed un avvio all'acquisizione di un metodo di studio basato sul "learning how to learn". Altri elementi caratterizzanti questo approccio metodologico:
 - Insegnamento incentrato sullo studente
 - Possibilità di insegnamento individualizzato
 - Utilizzazione delle tecniche di lavoro individuale, di gruppo e in coppia
 - Uso intensivo del laboratorio linguistico/informatico e di tutte le attrezzature multimediali (compreso l' uso della filmografia in

dotazione al Dipartimento relativa alle opere letterarie e non oggetto di studio)

- Valorizzazione della lingua viva adoperata in contesti comunicativi.

METODOLOGIA: AREA STORICO-LETTERARIA

Per il raggiungimento degli obiettivi ci si avvarrà dei seguenti approcci didattici in relazione alla classe ed ai percorsi che saranno indicati nelle singole programmazioni:

1. approccio testuale per genere
2. approccio tematico

Senza escludere la possibilità di partire dal contesto socio-storico-letterario, in linea di massima, i percorsi saranno affrontati con una metodologia che dal testo giunge al contesto, sia perché l'obiettivo generale è l'acquisizione di una più ampia ed approfondita competenza linguistica e non una semplice conoscenza storica del prodotto letterario, sia perché valorizzando la valenza culturale e formativa del testo è possibile arricchire la competenza argomentativa in L2.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

In tutta l'attività didattica saranno utilizzati i testi adottati, eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento, i laboratori linguistici, le postazioni mobili e la lavagna luminosa. I materiali didattici e multimediali prodotti saranno da ogni singolo docente messi a disposizione del Dipartimento per garantire una più ampia e uniforme fruizione degli stessi. Come ormai è di prassi, si stilerà un orario per permettere a ciascuna classe di usufruire dei laboratori linguistici almeno una volta a settimana. Le ore destinate ai laboratori prevedono attività relative soprattutto allo sviluppo e potenziamento dell'abilità di ascolto ma anche a lavori di ricerca ed approfondimento tematico.

MODALITA' DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si avvarrà di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. Prove di tipo fattoriale, necessarie soprattutto per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica, saranno integrate da altre di carattere globale, volte a verificare la competenza comunicativa dello studente in riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate. Per la produzione scritta si utilizzeranno test strutturati e/o semistrutturati, questionari, composizioni libere e guidate, e/o traduzioni . Nelle classi terze, quarte e quinte vi saranno anche prove di verifica delle tipologie delle prove dell'Esame di Stato. Le prove scritte, simili per forma e contenuto alle esercitazioni utilizzate nel corso delle lezioni, saranno fino a quattro (possibilmente due scritte e due orali a quadrimestre). Le prove scritte saranno corrette dal docente in tempi brevi e poi analizzate in classe, mentre le prove orali saranno effettuate tramite colloqui per verificare le capacità comunicative ed anche la conoscenza di contenuti culturali. Gli indicatori ai fini della valutazione orale saranno i seguenti:

- competenza linguistica (strutture grammaticali, espressioni idiomatiche, lessico e ortografia)
- competenza comunicativa ricettiva (comprensione di testi e messaggi orali)
- competenza comunicativa produttiva (grammatica, lessico, scioltezza, rielaborazione accuracy, interazione).

A questi vanno aggiunti gli indicatori relativi allo studio della letteratura, come specificato nelle griglie di valutazione allegate . I risultati dell'apprendimento saranno valutati in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presenti i livelli di partenza e secondo i seguenti criteri:

- gli obiettivi e contenuti disciplinari che gli alunni devono acquisire
- la qualità dell'impegno personale nello studio (DaD, DDI, Didattica in classe)
- Il livello di partecipazione al dialogo educativo .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine di ogni segmento significativo del programma, la valutazione formativa non solo servirà a classificare il profitto, ma darà agli studenti informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sulla sua azione didattica e su eventuali interventi di recupero. La valutazione

sommativa, funzionale alla classificazione degli studenti, utilizzerà gli strumenti di verifica sopra indicati e sarà effettuata sulla base degli indicatori presenti nelle schede allegate . I voti da 1 a 10 saranno l'espressione numerica dei giudizi di sintesi riportati nelle allegate tabelle. Per la valutazione delle prove di verifica di tipo strutturato o semistrutturato, il calcolo delle risposte corrette sarà effettuato in base al numero di item o al punteggio differenziato attribuito ai vari item. In sede di valutazione quadrimestrale e finale, in presenza di un risultato con decimali, si provvederà all'arrotondamento: per i decimali da 1 a 5 si calcolerà per difetto, dal 6 al 9 per eccesso (Esempio: 5.5 = voto 5; 5.6 = voto 6). Per la valutazione dei tests oggettivi, ovvero prove strutturate e/ o semistrutturate, (articolate su 100 items), il livello di sufficienza viene raggiunto qualora lo studente consegua il 70% delle risposte appropriate e/o esatte. Tuttavia, la soglia potrà essere abbassata al 60% qualora il test dovesse essere giudicato più difficoltoso. Ovviamente, prima di ogni test di verifica scritta, gli studenti saranno informati circa le modalità di valutazione.

INDIVIDUAZIONE DI CRITERI DI COORDINAMENTO TRA DISCIPLINE AFFINI

L'insegnamento della lingua straniera non può prescindere dal riferimento ad altre discipline ma , anzi deve essere da esse arricchito e sostenuto. Per l'organizzazione di eventuali moduli interdisciplinari sarà opportuna , specialmente al biennio, una stretta collaborazione con l'insegnante di Italiano per la scelta di metodi e contenuti affini. Si potranno avviare confronti tra i differenti sistemi linguistici (sia a livello morfosintattico che lessicale - semantico) e potranno essere analizzati brani di civiltà e letteratura che evidenziano comportamenti sociali e culturali tipici dei popoli in questione o problematiche significative. Nel triennio è auspicabile una collaborazione con i docenti anche di area scientifica . I possibili percorsi tematici disciplinari o pluridisciplinari saranno individuati dai docenti all'interno del Dipartimento dell'area umanistica e scientifica e dei singoli consigli di classe .

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Saranno effettuate periodicamente unità di ripasso e consolidamento per un recupero in itinere e si indirizzeranno gli studenti che ne avessero necessità ad utilizzare le modalità di recupero stabilite dal Collegio Docenti .

INTEGRAZIONE DI STUDENTI H, DSA, BES

Interventi didattici ed educativi per l'integrazione degli studenti con D.S.A. saranno programmati in relazione alle particolari e diverse situazioni che dovessero presentarsi. Si avrà cura nel redigere un piano didattico personalizzato, non con obiettivi differenziati, ma solo con percorsi e strategie differenziate. In considerazione di tempi più lunghi nella memorizzazione dei contenuti, si potrà optare per interrogazioni programmate e nelle verifiche scritte laddove possibile gli alunni potranno fruire di tempi aggiuntivi oppure potranno avere una riduzione non superiore al 30% rispetto al compito assegnato alla classe.

PRIMO BIENNIO

Standard minimi in termini di conoscenze e abilità

Al termine del primo anno gli alunni devono sapere:

- Comprendere globalmente semplici testi;
- Cogliere le finalità della comunicazione;
- Selezionare le informazioni esplicite;
- Conoscere il lessico essenziale;
- Interagire in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni comunicative presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purché la comprensione non ne risenta;
- Produrre semplici testi strutturalmente organizzati e finalizzati allo scambio di semplici informazioni, descrizioni ed indicazioni (lettere, riassunti, dialoghi guidati)

Al termine del secondo anno gli alunni devono essere in grado di:

- Riconoscere, comprendere e utilizzare i diversi canali comunicativi (orale e scritto)
- Riconoscere gli scopi e le funzioni della comunicazione
- Selezionare i dati e le informazioni esplicite ed implicite
- Riutilizzare le funzioni comunicative in modo consapevole e adeguato alla situazione, allo scopo, al referente e al canale senza che gli errori impediscano la comprensione.

Le abilità da conseguire saranno così articolate: 1. Funzioni linguistiche

Primo anno	Secondo anno
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni; • Chiedere e parlare di azioni presenti (abituali e in corso), passate (abituali e in corso) • Chiedere conferma • Esprimere consenso e dissenso • Collocare nello spazio e nel tempo • Fare paragoni • Offrire, invitare, consigliare • Avanzare proposte • Accettare, rifiutare • Dare e chiedere istruzioni • Esprimere possibilità, obbligo, proibizioni • Chiedere il permesso, dare l'autorizzazione • Esprimere desideri e rimpianti • Descrivere, narrare, riassumere 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni • Chiedere e parlare di azioni presenti (abituali e in corso), passate (abituali e in corso) • Esprimere intenzioni • Collocare nello spazio e nel tempo • Offrire, invitare e consigliare • Avanzare proposte • Esprimere possibilità, obbligo, proibizione • Dedurre • Riferire discorsi altrui • Fare ipotesi (reali, possibili, impossibili) • Esprimere legami logici, cronologici: relazioni di causa –effetti / relazioni temporali /finalità • Esprimere desideri e rimpianti • Descrivere, narrare, riassumere

2. Strutture grammaticali INGLESE

Primo anno	
	<ul style="list-style-type: none"> • Pronomi personali • Aggettivi e pronomi possessivi • To be, to have, (got) • A, an, the • Dimostrativi • Plurali reg. e irr. • There is –there are • Some, any, no, none • Countable, uncountable nouns

	<ul style="list-style-type: none"> • Genitivo sassone • Aggettivi ed avverbi di quantità • Aggettivi numerali • Aggettivi qualificativi • Gradi di comparazione • Who, what, why, where, whose, how+ agg. • Il verbo: present simple and progressive / present perfect simple / past simple / Will future simple / imperative / gerund / modals: can ,may. • Avverbi di modo, tempo ,luogo, frequenza • Congiunzioni
<p>Secondo anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il verbo: Present perfect simple and progressive / Past simple and progressive / past perfect simple and progressive / Will future ,perfect ,progressive /“Going to” form / Conditional (present and past) / Infinitive and gerund / Passive voice / Modals . • Discorso indiretto • Pronomi relativi-indefiniti riflessivi – reciproci . • Phrasal verbs . • Linkers

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità

Terzo anno

Al termine del terzo anno gli alunni devono:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore che non limitino la comprensione.
- conoscere le linee generali dello sviluppo letterario dalle origini alla fine del Cinquecento
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari proposti.

Quarto anno

Al termine del quarto anno gli alunni devono:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore che non limitino la comprensione.
- conoscere le linee generali dello sviluppo letterario dal 600 alla fine del 700
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non proposti
- saper catalogare, raccogliere dati, riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative .
- Saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico che non limiti la comprensione.

Quinto anno

Al termine del quinto anno gli alunni devono:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore che non limitino la comprensione.
- conoscere le linee generali dello sviluppo letterario dell'Ottocento e del Novecento
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non proposti

- saper catalogare, raccogliere dati, riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative .
- Saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico che non limiti la comprensione.

Contenuti Lingua Inglese

Classe III

Letteratura Inglese	Genere	Autori e temi
The Origins- The Anglo-Saxon literature	Poetry	Epic poem (Beowulf)
From the Norman invasion to the birth of the Tudor dynasty: introduction of the feudal system, origins of the Parliament, economic and social transformations, decline of the feudal aristocracy and of the clergy.	Poetry Drama	Ballads Narrative poems (G. Chaucer) Drama: from the Origins to the Elizabethan theatre
The Renaissance -The Tudor dynasty	Poetry	Sonnets – W. Shakespeare

Classe IV

Letteratura Inglese	Genere	Autori e Temi
New Learning The Stuart dynasty Contrast between Monarchy and Parliament, The Civil War, Cromwell, The Puritans. The Restoration, the Bloodless Revolution.	Drama Poetry	C. Marlowe and W. Shakespeare Metaphysical poetry (J. Donne) Epic poetry (J. Milton)
The Augustan Age or the Age of Reason	Fiction	The birth of novels (D. Defoe, J. Swift, S. Richardson, L. Sterne)
Pre- Romanticism	Poetry	W. Blake

Classe V

Letteratura Inglese	Genere	Autori e Temi
The Romantic Age	Poetry Fiction	W. Wordsworth, S.T. Coleridge, G. Byron, P. B. Shelley, J. Keats. M. Shelley, J. Austen.
The Victorian Age: an age of reforms. The Victorian compromise The social novel	Fiction	C. Dickens, C. and E. Brontë

The crisis at the end of the century Aestheticism and Decadentism-The Double	Fiction	T. Hardy, O. Wilde, R. L. Stevenson
Modernism - The Age of anxiety The War poets	Poetry	R. Brooke, W. Owen, T. S. Eliot
The psychological novel	Fiction	D. H. Lawrence
The stream of consciousness		J. Joyce – V. Woolf
The anti-utopian novel		G.Orwell S.Beckett, Osborne
The theatre of absurd and existentialism Absurdity and anger	Drama	Doris Lessing – Ian McEwan
American literature after the war: The Beat Generation	Fiction	J.Kerouac

Il Dipartimento di Inglese:

Prof.ssa Angelone Matilde

“ Cessari Annamaria

“ Dell’Omo Beneduce Maria

“ De Ruvo Caterina

“ Polito Luisa

Prof. Rufino Giuseppe

